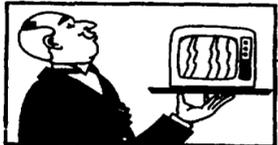


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



UNOMATTINA (Raiuno, 6.55) Tutto sulle gemelle siamesi recentemente divise dal bistun. Le telecamere di «Unomattina» si spostano, nella seconda parte del programma, nell'ospedale di Bari dove sono ricoverate le bambine.

CASA CECILIA (Raiuno, 11.05) Riparte il serial all'italiana interpretato da Della Scala e firmato da Lidia Ravera ed Emanuele Vacchetto. Primo episodio in onda oggi, «Un genio in famiglia».

IL CIRCOLO DELLE 12 (Raitre, 12) La Buchemesse di Francoforte in tre riprese. La rubrica quotidiana curata dal Dse vi racconta tutto da oggi a giovedì, sulla fiera del libro a Francoforte con servizi e interviste in diretta. Nella seconda parte del programma, un servizio sul censimento e, per finire, la sponda del Canal Grande a Venezia.

TELELOTTO (Telemontecarlo, 19.45) Raffaele Pisu reduce da «Striscianotizia» si mette dietro il botteghino del lotto televisivo reinventato da Tmc. Si partecipa da casa con le cedole scadute.

FERRY MASON (Raitre, 20.30) Raymond Burr in bianco e nero e rigorosamente Doc per la doppia serata proposta da Raitre. Primo episodio, «Delitto a bordo» due giovani signore scoprono di essere mogli dello stesso uomo. Secondo episodio, «Molti modi per pagare» ma innamorarsi di un produttore cinematografico.

LA PIU' BELLA SEI TU (Telemontecarlo, 20.30) Serata finale della gara tra ex concorrenti di Sanremo. Luciano Rispoli e Laura Luttuada conducono la corsa al titolo di canzone «più bella» in compagnia di giornalisti del settore e personaggi del mondo dello spettacolo. Tra gli altri, Edwige Fenech, Mario Malfucci, Giancarlo Magalli, Mara Venier, Elisabetta Gardini, Stefano Nosi.

PAPERISSIMA (Canale 5, 20.40). Continuano le peripezie di Robin e Marian secondo Colombo-Cuccarini. Altro giro della gaffe messa in scena.

LA LUNGA NOTTE DEL COMUNISMO (Raiuno, 20.40) Tutto il comunismo in sei fascicoli. È l'ambizione di Gustavo Selva e Paolo Orsina che, alla luce degli avvenimenti che dal 1989 si stanno susseguendo in tutta l'Europa orientale, si propongono di fornire un quadro «completo» del comunismo dal punto di vista storico, culturale ed economico. Prima puntata, la nascita del comunismo in Russia e in Europa.

CIRCO (Raitre, 22.10) Giro del circo in dodici puntate. Immagini dai tendoni più importanti del mondo montate ogni sera per argomento. Questa volta vedrete tutto sui pagliacci.

SANREMO IMMAGINE JAZZ (Raiuno, 23) Il sound elettrico di Pat Metheny fa da protagonista stasera alla seconda tappa del Festival jazz tenuto quest'estate a Sanremo. Presenta Gogè Teleforo.

PUBLIMANIA SATELLITE (Raitre, 24) Maratona di spot, prima puntata. Parte stasera il lungo ciclo curato da Romano Frassa e dedicato al linguaggio pubblicitario. Trentadue puntate settimanali, sempre a mezzanotte circa, raggruppate per temi. Al termine del ciclo «La notte dei pubblicitari» di Jean Marie Boursicot e, per finire, il film «King of Ad», sempre di Boursicot, un lungometraggio realizzato con gli spot dei grandi registi, da Chabrol a Fellini, da Ferron a Greenaway.

(Roberta Chiti)

Neanche «Fantastico» riesce a sollevare le sorti della rete che resta ancora sotto il 20%. In un anno perso oltre il 6%

Costanzo: «Vado dalla Carrà se invitano anche gli otto che sono stati solidali con me» Nuovi attacchi di Sodano

Michele Placido, interprete di Afghan breakdown, in onda domani su Raidue. In basso, a confronto gli ascolti '90 e '91 della prima settimana con «Fantastico». Nel '90 la prima serata non era stata ancora accorciata alle 22.30

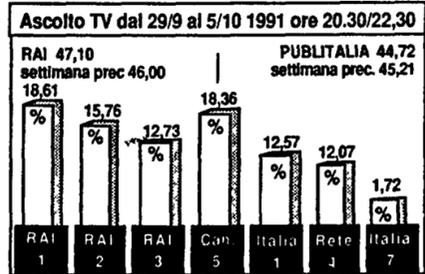
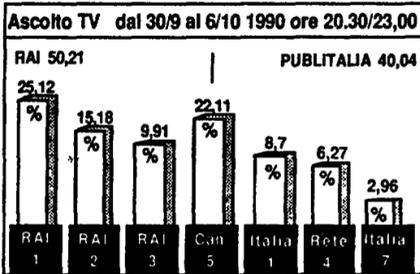


La lunga apnea di Raiuno

L'Auditel scandisce ormai ogni settimana la crisi d'ascolto della Rai, in particolare della prima rete, alla quale non è bastato l'esordio di Fantastico per riportarsi al di là del 20%. Maurizio Costanzo: «Vado a Fantastico se invitano anche gli otto colleghi che hanno disertato per solidarietà dopo la mia esclusione». Gianpaolo Sodano, direttore di Raidue, rinnova gli attacchi alla conduzione dell'azienda

STEFANIA SCATENI

ROMA. L'Auditel settimana dopo settimana registra la crisi dell'azienda di viale Mazzini. Nella settimana a cavallo tra settembre e ottobre 1990 (quella della prima puntata di Fantastico) la percentuale dell'ascolto totale Rai nel prime time era stata del 50,21%. Nella settimana «fantastica» di quest'anno, l'azienda di viale Mazzini ha ottenuto invece una percentuale complessiva degli ascolti del 47,1%. Il calo è un po' meno pesante se compariamo la media Auditel di settembre '90 e settembre '91. La Rai è scesa dal 47% al 45,95%. Rilevante, in questo quadro, è la costante discesa di Raiuno che sull'anno scorso ha perso sei punti. Alla rete non è servito neanche un Fantastico che tra sempre meno il declino della varietà è segnato, infatti, non solo dalla povertà di idee del suo impianto e dalla presenza troppo invasiva degli



neanche il meschino ritiro dell'invito che era stato fatto a Maurizio Costanzo, perché facesse parte della giuria. Costanzo era stato ricusato dopo il diluvio di polemiche e accuse scatenate dal dc per la serata antimafia ieri. Maurizio Costanzo è tornato a parlare del caso, dopo che il capostruttura di Raiuno, Mano Malfucci, aveva assicurato che l'avrebbe nuovamente invitato. E ha rilanciato: «Accetterò solo se con me saranno chiamate anche le otto persone che, per solidarietà, non hanno accettato di andarci sabato». Accanto al calo di ascolti di Raiuno, va segnalato anche quello di Canale 5, che dal '90

to le loro posizioni aumentano del 12% circa, contro il 18 e il 6% dell'anno scorso. In definitiva la Fininvest riesce a governare il calo fisiologico di Canale 5, mentre Raiuno non trova rimedi per ridurre l'emorragia. Sulla ragione della crisi Rai, è tornato il direttore di Raidue Gianpaolo Sodano, dopo il violento attacco scagliato contro il vertice aziendale a Riva del Garda, una settimana fa. Sodano ha dichiarato che avevano provocato un duro comunicato del direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli che lo aveva invitato addirittura a dimettersi - e ha ripartito ten, nel corso della conferenza stampa di presentazione del

Raitre «Le voci di dentro» della Cgil

ROMA. «Immagino la Cgil come una segreteria telefonica. Il sindacato è assente dalle istanze della gente lasciate un messaggio». Oppure «La classe operaia esiste solo al 30% quella vecchia intendo perché i nuovi credono solo allo stipendio». E ancora «Nella vita ho bisogno di dolcezza ma esito a chiederla per paura di sembrare debole». Parlano i delegati Cgil protagonisti di Partitura per voti e voci un film di Daniele Segre che vedremo stasera alle 22.40 su Raitre. Si tratta di un filmato di circa settanta minuti, prodotto dalla Cgil e dalla Cammelli Factory (società dello stesso regista), che raccoglie in un collage trentasette testimonianze di sindacalisti raccolte nell'arco di un anno nelle Camere del lavoro in varie parti d'Italia.

«Ogni volto - ha detto nel corso della conferenza stampa di presentazione Ottaviano Del Turco - segretamente aggiunge alla Cgil - rappresenta una diversa condizione sociale, una realtà particolare. Per dirla alla Trentin, rappresenta la riserva indiana», cioè quella minoranza altrimenti mai ascoltata. E se il filmato ha causato molte discussioni all'interno del sindacato, per le testimonianze anche dure nei confronti della Cgil, Partitura per voti e voci è comunque un documento su come la gente vive l'organizzazione sindacale. Le trentasette storie del film, oltre a dare voce ai giudizi dei sindacalisti sul sindacato stesso, riservano un grande spazio all'aspetto umano di ogni intervistato. «Quello che mi ha colpito nel film - ha detto Giovanni Tanillo, capostruttura di Raitre - è come non sia stato seguito nessun intento sociologico, ma come invece si sia dato spazio agli aspetti personali e quindi ai nuovi motivi che spingono la gente all'impegno sociale e politico». Dopo la proiezione su Raitre, il filmato farà da «colonna sonora» all'imminente congresso Cgil. «Così anche chi non vuole ascoltare certe critiche - ha concluso Del Turco - sarà costretto ad ascoltarle nei momenti di voto del congresso».

A large grid of television and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, and other channels. Each cell contains the time, program title, and a brief description. Includes sections for 'SCEGLI IL TUO FILM' and 'RADIO'.